



PROGETTO IRIS - ERASMUS +

QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DI BUONE PRATICHE

Premessa

La diversità linguistica è parte importante del DNA dell'Europa. Essa si compone di idiomi diversi: le lingue nazionali, le lingue minoritarie, le varietà dialettali e le lingue degli immigrati.

Il progetto IRIS, a partire da questa colpevolezza, si propone di riconoscere e valorizzare la diversità linguistica dei sei Paesi partner e presta attenzione soprattutto a tre temi:

1. l'insegnamento/apprendimento della lingua di scolarità da parte degli alunni neo arrivati, o comunque alloclotti (L2);
2. il riconoscimento della lingua madre degli alunni immigrati e figli di immigrati, considerata come diritto dei singoli e opportunità per tutti (L1);
3. lo sviluppo di strategie che permettano ai vari apprendenti di trasferire da una lingua all'altra le competenze linguistiche e comunicative acquisite nelle diverse lingue dei propri repertori.

Nella prima fase del progetto IRIS è prevista un'azione di descrizione dei contesti e ricognizione di buone pratiche sui tre temi 1, 2 e 3 attraverso l'uso di un questionario aperto e la condivisione di documenti, progetti e materiali sulla piattaforma dedicata.

Il QUESTIONARIO di raccolta dei dati delle pratiche linguistiche di qualità si articola in 5 parti:

- A. CONTESTO LINGUISTICO
- B. PRESENZA ALUNNI STRANIERI E ALLOGLOTTI
- C. INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELLA L2 AD ALUNNI STRANIERI E ALLOGLOTTI: BUONE PRATICHE
- D. RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA MADRE: BUONE PRATICHE
- E. ALLEGATO

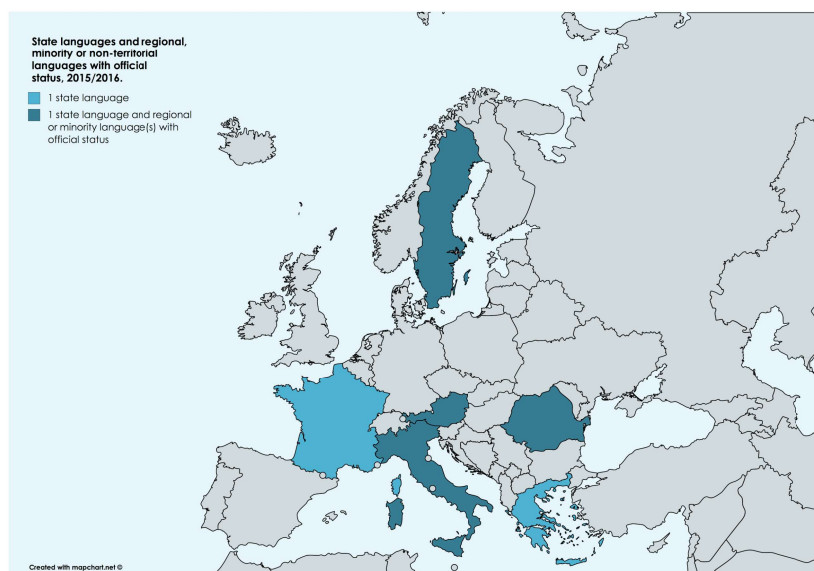
Il QUESTIONARIO è aperto e deve essere integrato da documenti allegati, link a siti, indicazioni bibliografiche. Può servire come traccia per un sintetico rapporto nazionale e per la raccolta delle buone pratiche: materiali, progetti, strumenti e metodi, riferiti a età e grado di scuola diversi.

Nome, cognome, indicazione dell'ente di appartenenza e data di compilazione
E-mail

A. CONTESTO LINGUISTICO

A.1a

La situazione nazionale. Di seguito un'immagine descrive la situazione linguistica dei sei Paesi partner del progetto IRIS.



Source: Eurydice, *Languages at School in Europe* 2017

A.1b

Di seguito una tabella rappresenta le lingue nazionali, regionali e le lingue minoritarie riconosciute nei sei Paesi partner del progetto IRIS.

State languages and regional, minority or non-territorial languages with official status, 2015/2016

STATE	State language	Regional and/or minority language with official status
AT	German	Czech, Croatian, Hungarian, Slovak, Slovenian, Romany
EL	Greek	
FR	French	
IT	Italian	Catalan, German, Greek, French, Friulian, Croatian, Ladin, Occitan, Provençal, Slovenian, Albanian, Sardinian
RO	Romanian	Bulgarian, Czech, German, Greek, Croatian, Hungarian, Polish, Romany, Russian, Slovak, Serbian, Turkish, Ukrainian
SE	Swedish	Finnish, Meänkieli, Sami, Romany, Yiddish

Source: Eurydice, *Languages at School in Europe* 2017

A1.c

Altre notazioni relative al plurilinguismo, note e integrazioni

In particolare relative all'insegnamento delle lingue straniere (LS) comunitarie.

A.2a

Quali sono le lingue più diffuse fra i minori immigrati e figli di immigrati?

Inserire graduatoria delle lingue più diffuse fra i minori stranieri e con BM

A.2b

Quali sono le lingue straniere che sono più studiate nel vostro sistema scolastico?

A.3

Ci sono documenti o normativa sul plurilinguismo degli alunni stranieri e con background migratorio?

Inserire riferimento ai documenti e stralci dai documenti. Precisare il paragrafo o i paragrafi.

A.4 Note

B. PRESENZA ALUNNI STRANIERI E ALLOGLOTTI

B.1

Dati recenti relativi all'inserimento scolastico degli alunni con background migratorio, con particolare riferimento agli alunni neo arrivati .

Inserire dati recenti su: alunni stranieri per ordine di scuola; alunni stranieri per nazionalità e lingua; alunni stranieri neo arrivati; ritardo scolastico

B.2

Cambiamenti nella presenza degli alunni con background migratorio intervenuti negli ultimi due anni

B.3

Vi è un centro o ente che a livello nazionale e/o regionale si occupa del tema?

Indicare, descrivere e rinviare a link

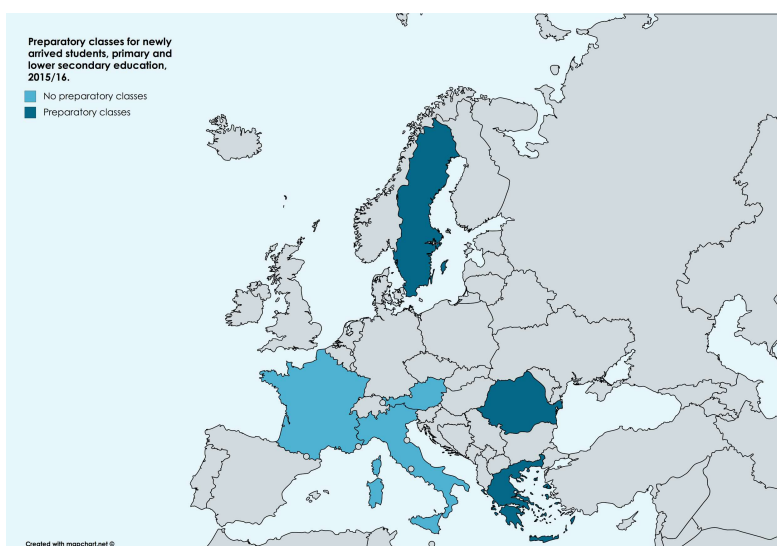
B.4

Normativa che regola l'inserimento scolastico degli alunni con background migratorio e neo arrivati.

Inserire riferimenti a normativa recente e inserire stralci significativi. Precisare il paragrafo o i paragrafi.

B.5a

L'immagine seguente distingue tra *modello separato* e *modello integrato*.



Source: Eurydice, *Languages at School in Europe 2017*

B.5b

Quale modello di inserimento viene seguito?

B.5c

Eventuali note e integrazioni

C. INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELLA LINGUA DI SCOLARITÀ AD ALUNNI STRANIERI E ALLOGLOTTI

C.1

Descrizione della situazione

Descrizione della situazione a livello nazionale e/o locale con particolare riferimento a: modalità organizzative; chi insegna la seconda lingua; formazione degli insegnanti di lingua e delle materie non linguistiche; punti di forza; criticità.

C.2

Normativa o linee guida sul tema

Inserire riferimenti e stralci dalla normativa. Precisare il paragrafo o i paragrafi.

C.3

Descrivere due buone pratiche riferite a età e grado di scuola diversi (vedi Allegato. Sezione E).

Distinguere tra scuola dell'infanzia 3-6 anni; scuola primaria; scuola secondaria; formazione professionale (inserire descrizione e rinviare a link e a siti)

C.4

Note

D. RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PLURILINGUISMO E DELLA LINGUA MADRE: BUONE PRATICHE

D.1

Descrizione della situazione.

Explicitare se sono previste attenzioni alle lingue d'origine degli immigrati: insegnamento a scuola e nel

curricolo di lingue non comunitarie; insegnamento opzionale e in orario extrascolastico; insegnamento bilingue; altro.

D.2

Normative e linee guida nazionali o locali.

Inserire riferimenti e stralci. Precisare il paragrafo o i paragrafi.

D.3

Ricerche condotte sulle rappresentazioni degli insegnanti nei confronti delle lingue di origine degli allievi immigrati: degli insegnanti di lingua e degli insegnanti delle materie non linguistiche.

D.4

Descrivere due buone pratiche riferite a età e grado di scuola diversi
(vedi Allegato. Sezione E).

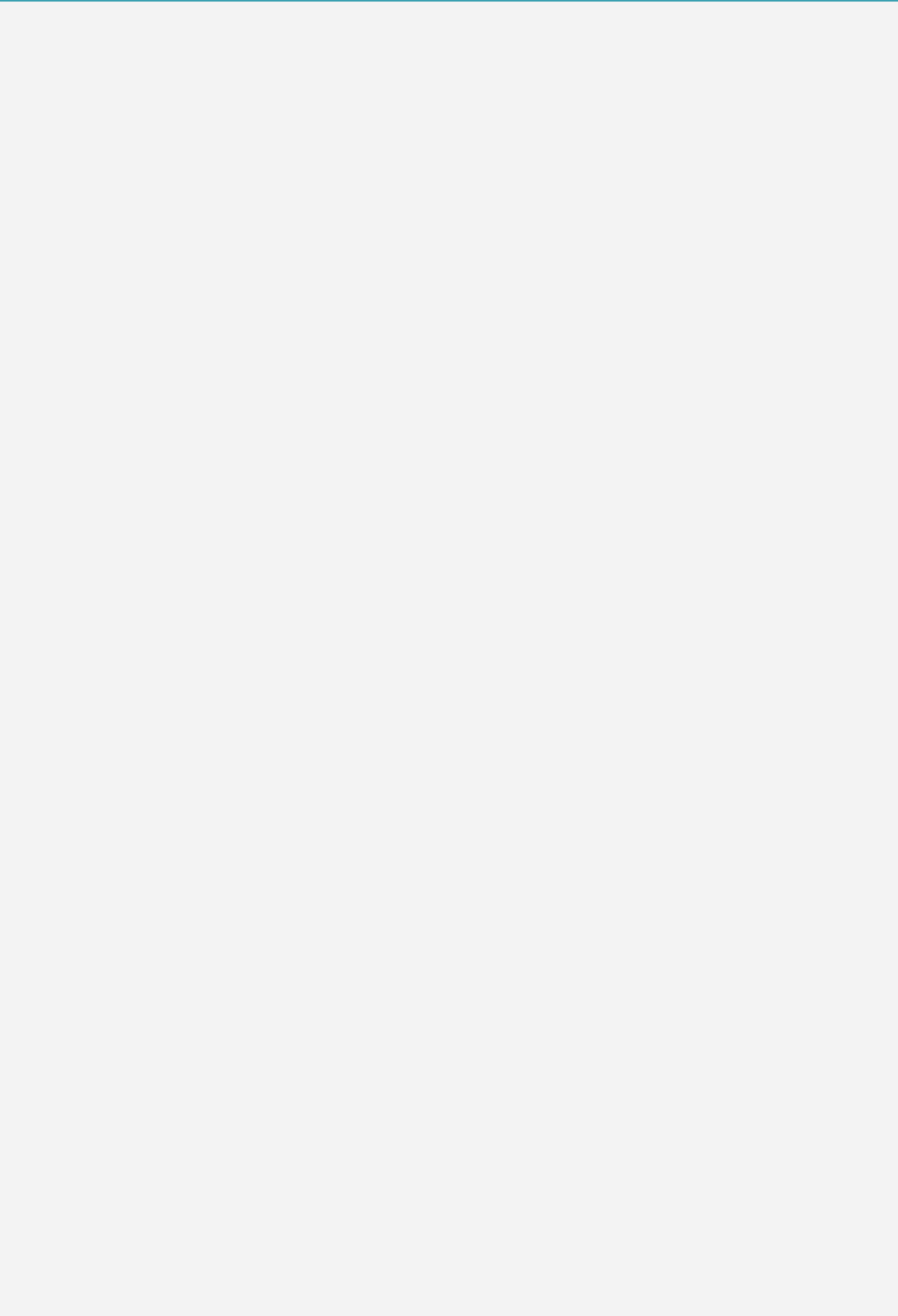
Descrivere progetti, materiali e metodi (inserire descrizione e rinviare a link e a documenti)

D.5 Note

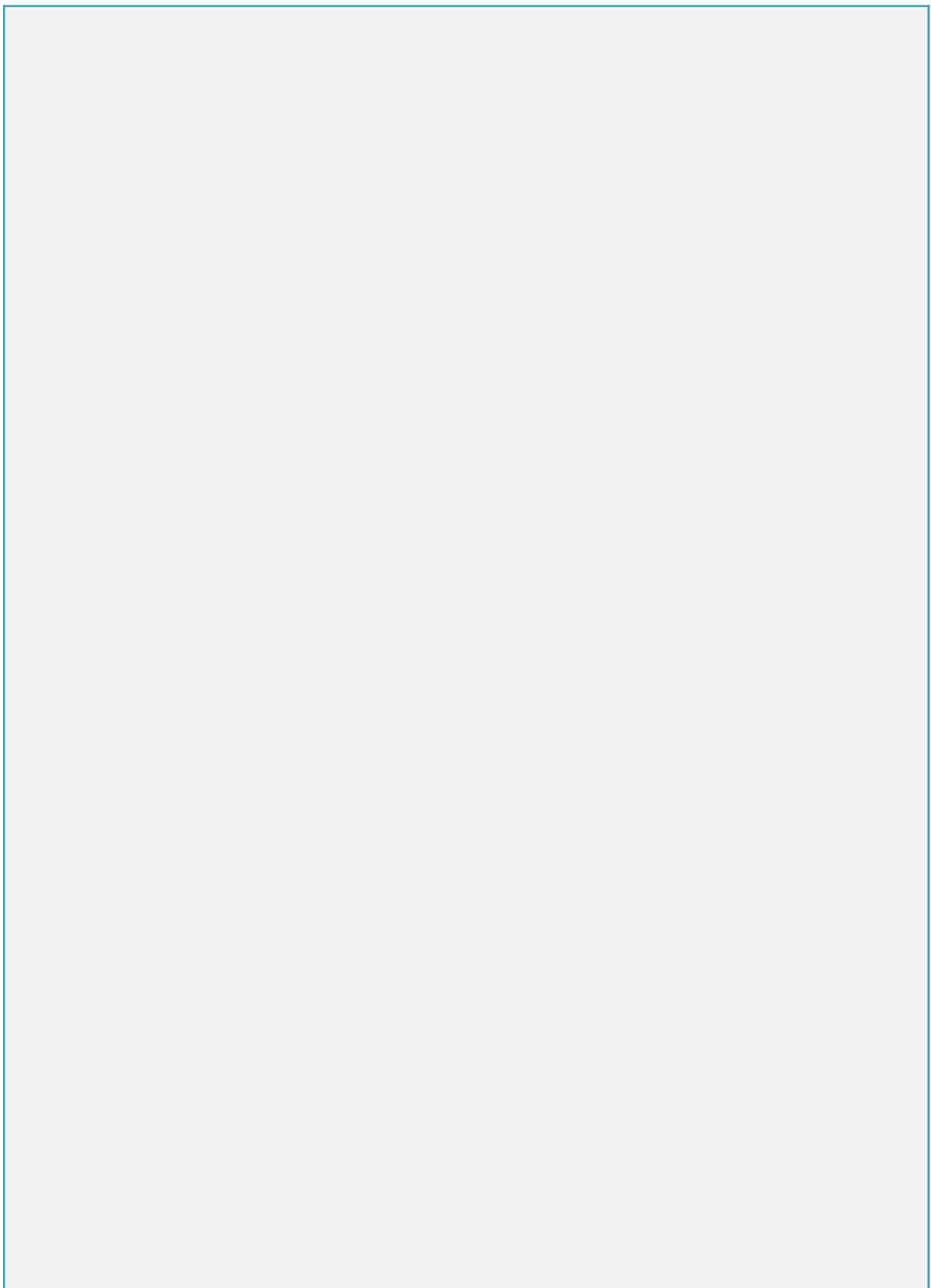
E. ALLEGATO

Traccia da seguire per la descrizione delle buone pratiche (punti C.3 e D.4).

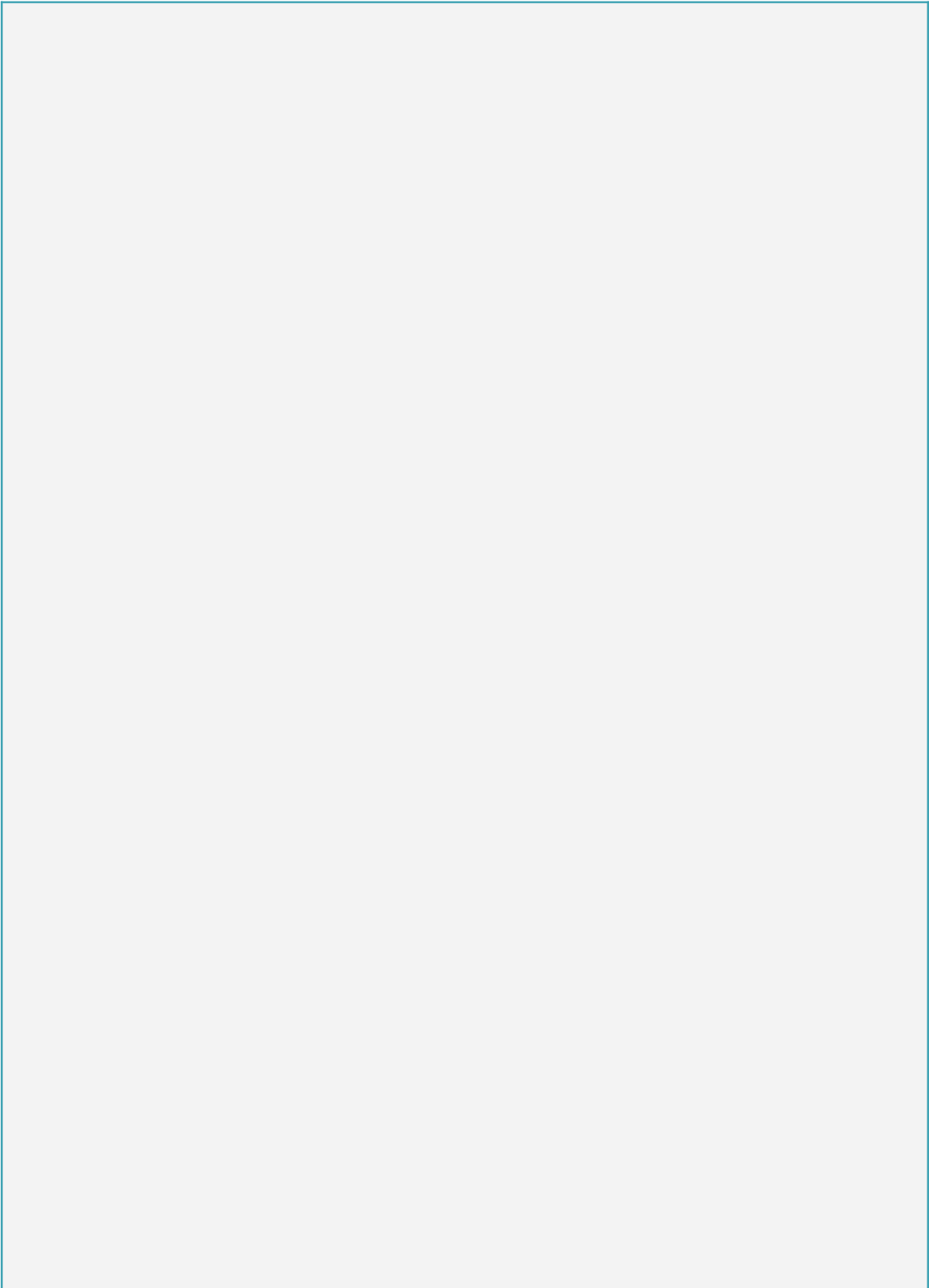
Denominazione del progetto
Sede del progetto
Ente promotore
Altri enti , istituzioni, associazioni coinvolti
Descrizione del progetto (obiettivi, azioni, modalità...)



Metodi
Destinatari privilegiati (caratteristiche, dati)



Documentazione sul progetto (prodotti, materiali...)



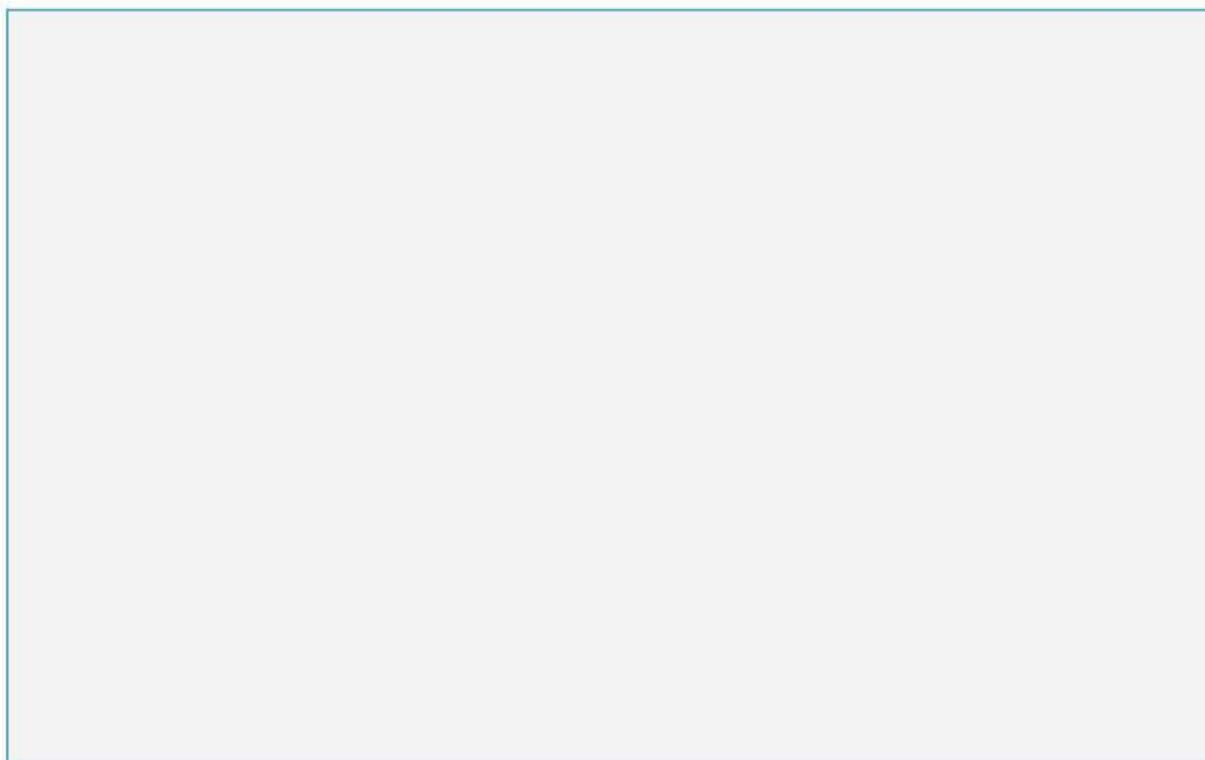
Note

--

Allegati (eventuali)

--

Contatti (nome del referente, sito, e-mail, recapito telefonico)
--



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Erasmus+ Programme, Key Action 2 - Strategic Partnership (2017-1-IT02-KA201-036701)

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.